RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 23 maggio 1972 concernente l'aggiornamento della II fase
di ammodernamento dell'Ospedale distrettuale di Leventina in Faido

(del 28 settembre 1972)

La legge concernente il coordinamento e il sussidiamento degli ospedali di interesse pubblico continua ad esplicitare i suoi benefici effetti e gli ospedali che rientrano nella sua considerazione approfittano largamente per migliorare i propri edifici e le sue attrezzature.

La Commissione esprime qualche preoccupazione sulla frammentarietà e periodicità delle richieste di sussidio presentate dagli ospedali interessati, per quanto sia comprensibile una esecuzione a tappe dei vari miglioramenti data la natura degli istituti. Ciò impedisce in parte una visione globale degli impegni che lo Stato è chiamato a sopportare per l'esplicazione degli effetti della legge.

Nel caso dell'Ospedale distrettuale di Leventina, siamo alla terza richiesta di sussidiamento nel breve giro di tre anni, rispettivamente Fr. 2.181.400,—, franchi 1.500.000,— e Fr. 1.410.000,—.

In corso di esecuzione della terza fase di lavori, si avverte di nuovo la necessità di realizzare uno stabile di quattro piani invece che a due piani, il cui sussidiamento era già stato accordato dal Gran Consiglio il 1. marzo 1971. Le giustificazioni presentate per questa nuova richiesta sono senz'altro plausibili e riguardano le condizioni di ospitazione del personale e la necessità di creare condizioni adeguate per la fisioterapia.

Le difficoltà di trovare personale impongono oggi agli istituti ospedalieri di adeguare non solo gli stipendi ma di creare le condizioni di un decoroso e conveniente alloggio, come appunto è il caso dell'ospedale di Faido, abolendo il vecchio piano mansardato che alloggiava 26 persone. Per la fisioterapia si prevede la creazione di un reparto nuovo con ufficio, attesa, palestra, locale inalazioni, locali fanghi con annessa cucina, locale bagni speciali, cabine e servizi. Inutile avvertire che la fisioterapia assume oggi particolare importanza in ogni ospedale e questa parte integrante fu prevista dalla Commissione di pianificazione ospedaliera solo nel 1971, in periodo quindi posteriore alla terza richiesta — quella che doveva essere definitiva — di sussidiamento presentata. Quella Commissione ha comunque espresso parere favorevole al nuovo sussidiamento, Fr. 1.080.000,—, pari al 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 2.700.000,— delle nuove opere di ammodernamento dell'Ospedale distrettuale di Faido.

La Commissione della Gestione conviene con il pensiero della Commissione ospedaliera ed invita il Gran Consiglio a dare voto affermativo al decreto legislativo proposto dal Consiglio di Stato.

Per la Commissione della Gestione :

A. Bottani, relatore

Baggi — Giovannini — Grandi —
Legobbe — Merlini — Pagani —
Poma — Riva — Rossi-Bertoni —
Taddei — Verda